

LE VERE RAGIONI A FAVORE DEL BIO

Caro Salvagente, vorrei intervenire sul dibattito che avete lanciato sul biologico dopo i dati della ricerca di Stanford e che la scorsa settimana ha visto il buon intervento di Fulco Pratesi. Quello biologico è un metodo di produzione che perfertilizzare non usa concimi chimici di sintesi né fanghi di depurazione, non usa insetticidi, anticrittogami-

ci ed erbicidi, non usa radiazioni ionizzanti né Ogm, non somministra antibiotici e ormoni agli animali. La meta-analisi di Stanford conferma che per tutti questi aspetti i prodotti bio che ha preso in esame sono significativamente migliori di

quelli convenzionali. In sostanza, l'agricoltura biologica rispetta interamente la sua promessa ai consumatori e all'ambiente. Che senso ha chiederle di più? L'équipe americana

dichiara di "non aver trovato una significativa evidenza che i prodotti biologici siano più nutrienti", il che non significa affatto che siano meno nutrienti, come ha titolato qualche giornalista. Non c'è nessun motivo tecnico per cui i prodotti biologici debbano avere un minor contenuto di vitamine e sali minerali. Il consumatore sceglie i prodotti biologici principalmente perché vuole evitare residui di antiparassitari e altre sostanze chimiche di sinte-

si, Ogm e antibiotici. E anche, fortunatamente, perché gli interessa la qualità dell'ambiente e delle falde profonde e superficiali, perché non vuole le stragi delle api dovute alle sostanze con cui si conciano le sementi convenzionali, perché ci tiene al benessere animale e vuole che gli animali non siano ristretti in gabbia, ma possano liberamente pascolare quando ne hanno voglia.

PAOLO CARNEMOLLA
PRESIDENTE DI FEDERBIO